



nota stampa n.4

VO VINTAGE DI IEG A GENNAIO CRESCE ANCORA PIÙ ESPOSITORI, STORIE E CULTURA

- Sono 55 gli espositori tra gioielli e orologi d'epoca, nuove presenze e firme internazionali
- Mostra esclusiva dedicata ai GMT-Master con quadranti Gilt (1960–1967)
- Sabato 17 gli “Stati generali del vintage” con i protagonisti della scena italiana

vovintage.com/it

Vicenza, 16 – 19 gennaio 2026 – **VO Vintage** cresce ancora. La manifestazione di **Italian Exhibition Group** accoglie nel quartiere fieristico di Vicenza il pubblico di appassionati e collezionisti con **55 espositori**, il 25% in più rispetto alla scorsa edizione di settembre. L'ingresso dal 16 al 19 gennaio è gratuito, previa registrazione online sul sito di manifestazione. Pochi click per un viaggio tra preziosi d'epoca con **28** tra i migliori **dealer della gioielleria** vintage italiani ed esteri. Saranno invece **27 i dealer dell'orologeria**, dove trovare e acquistare il secondo polso iconico dei desideri. Non solo. Oltre ad aumentare l'offerta del marketplace, VO Vintage nella giornata di **sabato 17** propone al pubblico degli appassionati di lancette tre appuntamenti di spessore dedicati alla provenienza, alla rarità e alla conservazione dei pezzi storici. Tappa obbligata è la mostra dedicata a una vera icona: il GMT-Master con quadranti Gilt (1960–1967). VO Vintage si tiene nella **Hall 8.1** della Fiera, ingresso e uscita dalla porta Ovest, al mezzanino cui si accede con le scale mobili.

DEALER QUALIFICATI E COMPETENTI

Tra i 28 espositori di gioielleria vintage, **Zagari** da Napoli, quinta generazione di gioiellieri specializzati in vintage signed jewellery, diamanti di taglio antico e pietre di colore. La bergamasca **E.L.A. Antichità**, da 25 anni punto di riferimento in Italia per appassionati di gioielleria d'epoca e vintage. **I Santi Medici**, spazio d'arte che a La Spezia unisce preziosi d'epoca provenienti da collezioni nobiliari, che portano con sé storie peculiari. La cremasca **Italian Vintage Jewellery**, fondata da due gemmologi con esperienze per grandi maison internazionali dei diamanti e della gioielleria, si rivolge a un pubblico di collezionisti informati e sensibili alla qualità gemmologica. **EL&L Finery** di Lisa Finkelman van der Plas porta l'esperienza e il gusto di una “figlia d'arte” riconosciuta per pezzi da collezione europei unici dall'antiquariato tardo Ottocento–primo Novecento fino al vintage dagli anni '60 agli '80. Per l'orologeria, tra gli altri: **Vintage Watches** di Stefano Mazzariol, **Vintage Watches and Cars** di Andrea Foffi, **Il Quadrante** di Antonio Nocco, **Prezioso**, **Vintage Watches Milano** e **Mr. Tempo Prezioso**.

L'EPOCA DEL QUADRANTE GILT IN MOSTRA

Tecnologia oggi ormai abbandonata, il **quadrante Gilt** ha segnato un'epoca dal 1960 al 1967 grazie a lucentezza e toni caldi dell'oro. Chi possiede un **GMT-Master** ha di sicuro un piccolo tesoro. VO Vintage ne porta in mostra al pubblico ben 15, tutti in ordine cronologico, grazie a prestiti di privati e di dealer. Una mostra completa di *memorabilia* e materiali pubblicitari storici e curata da Fabrizio Artioli, Marco Di Falco e Andrea Piccinini che dialogheranno con esperti italiani nel terzo evento di sabato 17.

GLI STATI GENERALI DEL VINTAGE E ALTRI EVENTI

Sabato, giornata di eventi a VO Vintage (tutti in Sala Canova). Alle 11:30 con “Gli stati generali del vintage”, un confronto tra alcuni dei protagonisti italiani del collezionismo: Stefano Mazzariol, Tony Musumeci, Andrea Foffi, Antonio Nocco in dialogo con Michele Mengoli, Giorgione e Jacopo Giudici. Alle 14 il professor Guido

Pancani della Fondation Haute Horlogerie di Ginevra presenta il suo *Storia dell'orologeria Italiana*, un percorso dalle origini medievali alla rinascita del Made in Italy. Per chiudere alle 15 con la presentazione del libro GMT-Master 1675 – The Gilt Era, dedicato ai quadranti in mostra nella Hall 8.1. Il volume è ricco di analisi tecniche, studio dei materiali e dei processi produttivi con utili confronti tra esemplari e approfondimenti sul contesto culturale e di design degli anni Sessanta. E ancora alle 16.00 Dody Giussani, Direttore del mensile L'Orologio e autrice del podcast Laboratorio assieme a Pietro Pannone, Founder di Ghiera Orologi, si confrontano su Il collezionista, questo sconosciuto? con Giorgia Mondani, Fondatrice di Mondani Web. Domenica 18 alle ore 12.00 focus sul Made in Italy di Venezianico con il COO e co-founder del brand Alessandro Morelli e Andrea Menegazzo, Product Manager e responsabile dello sviluppo tecnico, co-creatore del Calibro V5000 insieme a Fausto Berizzi, allora direttore tecnico di OISA 1937. Per chiudere alle 15 con Richard Mille Analysis on split-seconds chronographs assieme a Enrico Zazzali di Edizioni Complicate.

PRESS CONTACT IEG / VICENZAORO JANUARY 2026:

head of media relation & corporate communication: **Elisabetta Vitali**; press office manager: **Marco Forcellini**, **Pier Francesco Bellini**; press office coordinator: **Luca Paganin**; press office specialist: **Mirko Malgieri**; press office assistant: **Julia Andreatta** media@iegexpo.it;
trade press office coordinator jewellery & fashion: **Michela Moneta**

MEDIA AGENCY VICENZAORO JANUARY 2026: Adnkronos Comunicazione

Enrico Bellinelli: 334 5717790, enrico.bellinelli.professional@adnkronos.com

Enrica Marrese: 320 8074750, enrica.marrese@adnkronos.com



FOCUS ON

Italian Exhibition Group S.p.A., società con azioni quotate su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ha maturato negli anni, con le strutture di Rimini e Vicenza, una leadership domestica nell'organizzazione di eventi fieristici e congressuali e ha sviluppato attività estere - anche attraverso joint-ventures con organizzatori globali o locali, come ad esempio negli Stati Uniti, Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Cina, Messico, Germania, Singapore, Brasile - che l'hanno posizionata tra i principali operatori europei del settore.

Il presente comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements") specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a solo titolo esemplificativo: andamento del mercato della ristorazione fuori casa e dei flussi turistici in Italia, andamento del mercato orafa - gioielliero, andamento del mercato della green economy; evoluzione del prezzo delle materie prime; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo. Le informazioni contenute nel presente comunicato, inoltre, non pretendono di essere complete, né sono state verificate da terze parti indipendenti. Le proiezioni, le stime e gli obiettivi qui presentati si basano sulle informazioni a disposizione della Società alla data del presente comunicato